

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00309122

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda SI

RSEC - Codice bene 0700309600

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione edificio di culto

OGTC - Categoria di appartenenza strutture per il culto

OGTF - Funzione culturale

OGTN - Denominazione /dedicazione chiesa di San Clemente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SV

PVCC - Comune Albenga

PVCL - Località ALBENGA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 8.213017

GPDPY - Coordinata Y 44.046853

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di

referimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	maps.google
GPBT - Data	2017
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	V sec. d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
ADT - Altre datazioni	Medioevo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>I primi resti furono parzialmente scoperti nel 1910 durante i lavori per l'ampliamento del letto del Centa. Il complesso è venuto alla luce in anni più recenti a seguito di ripetute alluvioni del fiume con i lavori di risistemazione degli argini e la ricostruzione del ponte. La chiesa medievale di San Clemente è un edificio a tre navate absidate orientate a est e separate da pilastri quadrangolari. Nella zona presbiteriale della navata centrale, chiusa da transenne in muratura, si conservano ancora le originali lastre marmoree di forma irregolare del pavimento. Degli altari si conserva solo quello della navata destra, di cui rimane il sostegno della mensa, costruito interamente in laterizi.</p> <p>Successivamente la chiesa fu ridotta ad un'unica navata con la costruzione di due spessi muri longitudinali che hanno inglobato i pilastri di separazione delle precedenti navate. A ridosso del lato settentrionale di S. Clemente sono visibili i resti di parte del calidarium delle terme pubbliche di Albingaunum, l'abside di una chiesa (antecedente a San Clemente), impostata sugli avanzi del calidarium, ed una vasca battesimale. La chiesa di San Clemente si imposta sull'area precedentemente occupata da un complesso termale romano (fine del I sec. d.C.-inizi del III secolo). Nella prima metà del V secolo, un importante complesso religioso cristiano, che comprendeva vasca battesimale ed annesso cimitero, quest'ultimo consistente in un ampio recinto che si sviluppò nel periodo tardoantico ed altomedievale. La fase successiva del complesso è costituita dai ruderi della chiesa di San Clemente, che fu edificata probabilmente nel XIII secolo sui resti della chiesa più antica e su una parte del cimitero. Notizie della chiesa si hanno ancora nel XVI e XVII secolo, mentre scompare del tutto nel 1900. L'area in cui sorgono le terme e la chiesa di San Clemente faceva parte del suburbio di Albingaunum, sviluppatosi a partire dalla prima età imperiale nella breve piana posta a sud della città antica, nelle vicinanze della via Iulia Augusta. La zona è oggi attraversata dal Centa, il quale anticamente (fin al XIII secolo) scorreva invece a nord della città. Nel corso del tempo, dopo la sua edificazione, la chiesa di San Clemente fu sottoposta a continue trasformazioni, anche per adattarne l'accessibilità a seguito del progressivo innalzamento del livello del suolo circostante dovuto agli apporti alluvionali del Centa. Nella sua ultima fase di vita, la chiesa, chiusa da un rozzo muro trasversale, fu accorciata drasticamente all'altezza dell'abside e trasformata in una semplice cappella campestre.</p>
INT - Interpretazione	Edificio di culto risalente al V sec d.C.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39
NVCE - Estremi provvedimento	1995/06/16
NVCD - Data notificazione	1995/07/12
NVCR - Data di registrazione o G.U	1995/10/31
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1503877369828
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1995/06/16
FNTN - Nome archivio	Conservatoria dei Registri Immobiliari di Finale Ligure
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1503877042538
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CM PN - Nome	Panelli, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara